

Anversa degli Abruzzi, 27 luglio 2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA UBICATA IN LOCALITÀ AIA CATINO DEL COMUNE DI COCULLO (AQ)

PREMESSO CHE:

Il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare è stato inizialmente approvato dal competente Servizio della Regione Abruzzo, a seguito della Convenzione n. 1/2010 stipulata tra la Ditta concessionaria SIELPA S.r.l. e il Comune di Cocullo e a valle dell'ottenimento del parere favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, rilasciato dal CCR-VIA con Giudizio n.873 del 26/04/2007.

(Premessa, pag. 3 dello Studio Ambientale del 21.06.2023)

- ✓ Il Coordinamento per la VIA in data 26/04/2007, ha espresso il Giudizio n. 873/07 **favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- ✓ *L'attività estrattiva relativa alla zona "Olmo di Bobbi" potrà essere avviata solo dopo la documentata conclusione dell'intervento di recupero ambientale in località Aia Catino".*

(Giudizio CCR VIA n. 873/07)

- ✓ Con Determinazione del responsabile del Servizio Tecnico n 34 del 24.05.2010

La ditta SIELPA s.r.l., [...] è autorizzata al recupero ambientale della cava Aia Catino individuata in catasto al Fg. 11 particella numero 304 di mq 42558 e successivamente all'attività estrattiva in località Olmo di Bobbi individuata in catasto Fg. 3 partic. nn. 319, 398,399, 400, 410, 417 per complessivi mq. 75.202 [...] L'autorizzazione è valida per anni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento [...]

BURA n. 42 ordinario del 25. 06.2010

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Nello Studio Ambientale attualmente presentato si legge che:

il progetto relativo all'attività estrattiva della zona "Olmo dei Bobbi" non è stato mai avviato come da ottemperanza del succitato giudizio CCR-VIA.

(Premessa, pag. 4 dello Studio Ambientale del 21.06.2023)

"In base al progetto approvato, il materiale estratto dovrà essere portato nella vicina cava Olmo dei Bobbi per la successiva lavorazione."

Ci si chiede dunque come sia possibile Trasportare materiale scavato presso Aia Catino in località Olmo dei Bobbi per essere lavorato. **In base a quale procedimento autorizzatorio?**

Viene dunque meno l'ottemperanza al giudizio CCR_ VIA del n.873 del 26/04/2007 (che di fatto "congela" Olmo di Bobbi.

Componente Ambientale	Fattore impattante	Interventi di mitigazione	Valutazione e Impatto Positivo/Negativo
Rischio di incidenti	Incidenti determinati dall'attività di cava	L'osservanza delle procedure previste, il corretto svolgimento delle attività di cava non determinano particolari situazioni di pericolo.	
Salute pubblica	Salute dei cittadini	L'area di ubicazione della cava è caratterizzata da una scarsa densità abitativa (agglomerato civile posto a 334 mt di distanza) e dall'assenza di recettori sensibili.	
	Lavoratori	Il personale addetto è: - opportunamente formato - dotato di tutti i dispositivi previsti per la salvaguardia e la salute dei lavoratori.	
Traffico	Traffico indotto scala locale	In base al progetto approvato, il materiale estratto dovrà essere portato nella vicina cava Olmo dei Bobbi per la successiva lavorazione.	
Paesaggio	Impatto visivo	L'attività di cava ha come obiettivo il supero ambientale e rinaturalizzazione del versante mediante l'ottenimento di un'elevata valenza paesaggistica ed estetica.	

Sempre in merito a Olmo dei Bobbi, va evidenziato che, così come individuata anche dal "PATOM", si identifica come zona di connessione tra la Riserva Naturale Regionale/Oasi WWF Gole del Sagittario, il Parco Nazionale d'Abruzzo e il Parco Regionale Sirente Velino pertanto è fondamentale garantire una continuità ambientale accettabile per consentire la dispersione delle specie protette a rischio di estinzione, in particolare per l'Orso bruno marsicano. Le segnalazioni raccolte negli anni dal personale della Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF Gole del Sagittario, "certificano" questa striscia di terra, quale area interessata da spostamenti di individui erratici di orso e lupo ad esempio, ma anche la presenza di specie ornitiche inserite di Direttiva, come il Calandro, la Tottavilla, l'albanella, l'Aquila Reale, il Biancone..... a testimonianza proprio del ruolo che essa riveste quale fondamentale corridoio di collegamento tra aree strategiche, (tra l'altro si tratta di un corridoio già riconosciuto anche nell'ambito del progetto LIFE Econet).

E' indubbio che attività estrattive di lavorazione vanno a generare pressioni sugli habitat e sulle specie presenti in questa area, vanificando gli sforzi di tutela e conservazione messi in atto, tanto più che i fondi investiti per la tutela di queste specie sono soldi pubblici.

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

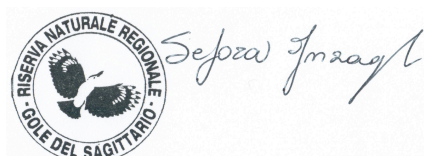
Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF_Abruzzo)

Come si evince in premessa dello Studio Ambientale presentato dalla Ditta e dai continui rimandi ad accordi e atti procedurali pregressi, accordi di fatto rilevati dalla Ditta F.lli D'Addario subentrata alla Ditta SIELPA s.r.l, **la cava in questione fa parte di un unico progetto datato 2007** che prevede due fasi:

- o prima lo scavo e la definitiva sistemazione, della preesistente cava di Aia Catino, sempre nel territorio di Cocullo (a quota più bassa);
- o poi al termine dei lavori su Aia Catino, la possibilità di aprire la cava a Olmo di Bobbi per 830.000 mc circa e 6,5 ettari di estensione.

Si ritiene quindi indispensabile non solo procedere ad Assoggettare a V.I.A. l'intervento in oggetto, ma che per lo stesso venga richiesta anche un VINCA in quanto in area limitrofa a siti Natura 2000 così come previsto dalla Normativa (D.P.R. 357/1997 e D.M. 459/2022).

**Riserva Naturale Regionale
E Oasi WWF Gole Del Sagittario**



Filomena Ricci – Delegata WWF Italia per l'Abruzzo

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto